

CE.U.B. SOC. CONS. A R.L.

Sede legale in BERTINORO (FC) - VIA FRANGIPANE 6

Codice fiscale 03214180402 – Partita Iva 03214180402

N° iscrizione al Registro Imprese

N° R.E.A. 290772

Capitale sociale € 82.632 i.v.

* * * *

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS CODICE CIVILE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in euro

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un Utile d'esercizio di euro 3.735.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 e' stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci e' stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività';
- la rilevazione e la presentazione delle voci e' effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
 - per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico e' stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
 - a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio relativa all'eliminazione della parte straordinaria del conto economico, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. Si segnala che tali riclassificazioni, considerata l'esiguità degli importi, non hanno inciso significativamente sulla struttura dei dati di bilancio e sulla comparabilità della voci;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- Si precisa inoltre che:
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio e' stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/16 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale e' stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nell'esercizio in esame si e' proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto e dei dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

- si segnala che non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge e che la società non si e' avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

La relazione sulla gestione e' stata omessa in quanto ci si e' avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società "CE.U.B. SOC. CONS. A R.L." è stata costituita in data 10/04/2001 ed il suo oggetto sociale principale è quello di promuovere, organizzare, gestire anche in collaborazione con enti, istituzioni, organismi pubblici e privati iniziative di formazione e ricerca che contribuiscano a qualificare e potenziare il centro universitario e le attività scientifiche e didattiche dell'alma mater o da altri soggetti, presso il centro universitario.

ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti nell'attivo ai sensi dell'art. 2426 n.5 Codice Civile. Si ricorda che fino a quando l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le migliorie su immobili di terzi sono state ammortizzate, secondo i principi contabili di riferimento (OIC24), seguendo un piano di ammortamento elaborato tenendo conto della durata dei contratti di comodato degli immobili a cui le migliorie stesse afferiscono. Contestualmente i contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna sono allineati al piano di ammortamento. La contabilizzazione dei contributi ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali avviene, pertanto con il metodo indiretto. I contributi, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi

I Software sono stati ammortizzati seguendo un piano di ammortamento della durata di 3 anni.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali verrà effettuato con sistematicità, a

quote costanti, ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – MOVIMENTI

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati e' di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.666	35.775	2.920.747	2.966.188
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.866	-35.618	-1.433.466	-1.472.950
Svalutazioni				
Valore di bilancio	5.800	157	1.487.281	1.493.238
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			15.270	15.270
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-1.933	-78	-85.741	-87.752
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-1.933	-78	-70.471	-72.482
Valore di fine esercizio				
Costo	9.666	35.775	2.847.631	2.893.072
Rivalutazioni				

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-5.799	-35.696	-1.430.821	-1.472.316
Svalutazioni				
Valore di bilancio	3.867	79	1.416.810	1.420.756

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni viene ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

- Macchinari e attrezzature varie 15 %
- Impianti allarme, ripresa fotografica, cinematografica 15%
- Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione 25%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12 %
- Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche compreso pc e sistemi telefonici 20 %
- Arredamento 15 %
- Automezzi 25 %

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote d'ammortamento applicate sono state ridotte della metà al fine di riflettere il periodo nel quale sono mediamente entrate in funzione. Per tutti i beni mobili il cui valore unitario inferiore a € 516 è stato effettuato l'ammortamento integrale nell'esercizio in quanto il basso costo unitario ed il modesto valore totale renderebbero il costo del controllo analitico amministrativo antieconomico rispetto al loro valore annuo complessivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	137.675	278.787	623.810	1.040.272
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-122.079	-261.749	-556.029	-939.857
Svalutazioni				
Valore di bilancio	15.596	17.038	67.781	100.415
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		7.735	2.550	10.285
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-4.526	-5.950	-17.616	-28.092
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-4.526	1.785	-15.066	-17.807
Valore di fine esercizio				
Costo	137.675	278.310	578.326	994.311
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-126.605	-259.487	-525.611	-911.703
Svalutazioni				
Valore di bilancio	11.070	18.823	52.715	82.608

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	5.000	5.000

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni risultano iscritte al costo storico di acquisto.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione

crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.
 Le attività derivanti da imposte anticipate, calcolate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo hanno trovato allocazione in apposita voce dell'attivo e sono state calcolate sulle perdite fiscali con le aliquote vigenti alla data in cui si è ipotizzato il riversamento sulle perdite. Nel rispetto del principio della prudenza vi dovrebbe essere la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore negli esercizi in cui si riverseranno tali perdite.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate e iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte e al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	547.182	0	0	0	0	22.779	56.356	214.472	840.789
Variazioni e nell'esercizio	64.736					-1.839	3.602	131.932	198.431
Valore di fine esercizio	611.918	0	0	0	0	20.940	59.958	346.404	1.039.220
Quota scadente entro l'esercizio	611.918	0	0	0	0	20.940		346.404	979.262
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0	0		0	
Di cui di durata residua superiore a 5 anni									

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilita' liquide
Valore di inizio esercizio	159.763	0	4.918	164.681
Variazioni nell'esercizio	-125.069		-648	-125.717
Valore di fine esercizio	34.694	0	4.270	38.964

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		15.396	15.396
Variazioni nell'esercizio		-6.166	-6.166
Valore di fine esercizio		9.230	9.230

VARIAZIONI VOCI PATRIMONIO NETTO E DETTAGLIO ALTRE RISERVE

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	82.632							82.632
Riserva da soprapprezzo delle azioni	59.670							59.670
Riserve di rivalutazione	0							0
Riserva legale	12.395							12.395
Riserve statutarie	235.383		-44.189					191.194
	Versamenti in conto capitale	0						0
	Varie altre riserve	333.670			-2			333.668
	Totale altre riserve	333.670			-2			333.668
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0							0
Utili (perdite) portati a nuovo	0							0

Utile (perdita) dell'esercizio	-44.189		44.189				3.735	3.735
Perdita ripianata nell'esercizio	0							0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0							0
Totale patrimonio netto	679.561				-2		3.735	683.294

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	82.632		B	82.632		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	59.670		A B	59.670		
Riserve di rivalutazione	0					
Riserva legale	12.395		B	12.395		
Riserve statutarie	191.194		A B C	191.194		
Altre riserve						

Riserva straordinaria	0					
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civile	0					
Riserva azioni o quote della società controllante	0					
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0					
Versamenti in conto aumento di capitale	0					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0					
Versamenti in conto capitale	0					
Versamenti a copertura perdite	0					
Riserva da riduzione capitale sociale	0					
Riserva avanzo di fusione	0					
Riserva per utili su cambi non realizzati	0					
Riserva da conguaglio utili in corso	0					
Varie altre riserve	333.668		A B	333.668	-62.135	
Totale altre riserve	333.668		A B	333.668	-62.135	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0					
Utili portati a nuovo	3.735			3.735		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0					
Totale	683.294			683.294	-62.135	
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						
Legenda:						
A: per aumento di capitale						
B: per copertura perdite						
C: per distribuzione ai soci						

D: per altri vincoli statutari						
E: altro						

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti relativi a oneri di ristrutturazione aziendale riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				15.000	15.000
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				15.000	15.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	15.000	15.000

TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	165.565
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.973
Utilizzo nell'esercizio	-399
Altre variazioni	
Totale variazioni	17.574
Valore di fine esercizio	183.139

ANALISI VARIAZIONI TFR

Il fondo T.F.R. rappresenta in generale l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

In esercizi precedenti alcuni lavoratori dipendenti hanno manifestato in forma implicita o esplicita la volontà di conferire il TFR maturando alle forme pensionistiche complementari, mentre altri lavoratori dipendenti hanno espresso la scelta per il mantenimento del TFR in azienda.

Al termine dell'esercizio si è provveduto a rivalutare il TFR maturato fino al 31/12/2006, nonché le quote di TFR maturate successivamente, ma non conferite a fondi di previdenza complementare.

Il fondo TFR comprende anche le singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, che non sono state destinate alle forme pensionistiche complementari

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti per le singole imposte di competenza dell'esercizio sono iscritti al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, in conformità con quanto stabilito dal documento OIC n. 25

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0		0	0	0	
Obbligazioni convertibili	0		0	0	0	
Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	0	0	
Debiti verso banche	527.401	-78.253	449.148	80.137	369.011	102.758
Debiti verso altri finanziatori	0		0	0	0	
Acconti	2.380	5.097	7.477	7.477	0	
Debiti verso fornitori	436.211	2.050	438.261	438.261	0	
Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	0	0	
Debiti verso imprese controllate	0		0	0	0	
Debiti verso imprese collegate	0		0	0	0	
Debiti verso controllanti	0		0	0	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	0	0	
Debiti tributari	12.135	26.419	38.554	38.554	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.421	2.988	23.409	23.409	0	
Altri debiti	155.359	3.999	159.358	79.358	80.000	
Totale debiti	1.153.907	-37.700	1.116.207	667.196	449.011	102.758

FINANZIAMENTO SOCI

Rispetto all'esercizio precedente, l'importo è rimasto inalterato cosicché in tale voce, sono iscritti i debiti della società nei confronti dei soci per i finanziamenti infruttiferi e postergati dagli stessi ottenuti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	72.704	547.782	620.486
Variazione nell'esercizio	-17.146	-5.202	-22.348
Valore di fine esercizio	55.558	542.580	598.138

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda

gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

RIPARTIZIONE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DEBITI

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari		-14.359	111	-14.248

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote vigenti.

Il principio contabile n. 25 (OIC 25) prevede che le attività per imposte anticipate siano contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Parimenti le passività per imposte differite devono essere contabilizzate solo quando vi sono elevate probabilità che questo debito insorga.

Le attività derivanti da imposte anticipate, hanno trovato allocazione in apposita voce dell'attivo e sono calcolate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo con le aliquote che si stimano vigenti nell'anno della loro utilizzazione.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2016, comprensivo degli oneri, e' stato di euro 33.651.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE

L'ammontare del compenso spettante al revisore unico, ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., è stato pari ad euro 5.000

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO S.P.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	226.428
Passività potenziali	226.428

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-septies)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio, non vi sono stati accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS C.C.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER) (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società, in data 04/11/2010, ha acquistato un IRS (INTEREST RATE SWAP) con data iniziale 08/11/2010 e scadenza 09/11/2020 il cui sottostante e' rappresentato dal finanziamento di pari importo il cui piano di ammortamento prevede un rimborso mensile a decorrere dal 23/01/2009 con ultima rata il 28/01/2025

L'operazione e' avvenuta con la Banca Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.P.A. ed non ha significativi impatti sul bilancio anche verificando il valore di mercato (cd. "mark to market") alla data del 31.12.2016.

Al 31/12/2016 i mutui residui ammontano ad euro 119.500,25 e euro 159.129,90

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 100 % pari a euro 3.735 alla riserva legale.

ALTRE INFORMAZIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile e' stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

PARTE FINALE

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Legale Rappresentante
(Prof. Sangiorgi Enrico)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO

Si dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e/o la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.